

Il violinista Uto Ughi ha inaugurato a Castel S. Elmo la nona edizione del Maggio della musica

Arte e musica per la città

di ELENA SCARICI

È stato Uto Ughi ed il suo magico violino ad inaugurare quest'anno il Maggio della Musica con uno splendido concerto nell'auditorium di Castel S. Elmo. E non poteva essere altrimenti visto che da nove anni la rassegna di musica da camera coniuga arte e musica di qualità. Ughi ha proposto musiche di Tartini, Franck, Mozart, Strawinski e Paganini, accompagnato al pianoforte da Marco Grisanti, concedendo anche due bis.

È stato il primo evento di un fitto programma che, come di consueto, si snoda attraverso i gioielli storici della città: da Castel S. Elmo alla Reggia di Capodimonte, da Villa Pignatelli alla Floridiana. La manifestazione, portata avanti con tenacia dall'associazione omonima, mostra ogni anno un programma sempre più

interessante oltre a registrare un successo crescente di pubblico e di critica. Ancora una volta la Banca nazionale del lavoro si conferma nel suo ruolo di main sponsor della manifestazione. «Con questa sponsorizzazione - ha spiegato il responsabile di Bnl Renato Silvestre - il nostro istituto conferma il proprio impegno nella valorizzazione dell'arte musicale italiana, ed in particolare di quella partenopea, arte e musica infatti rappresentano per Bnl un binomio di lunga tradizione. Perché siamo convinti che è fondamentale mettere le bellezze della città a disposizione dei eventi di spessore culturale come questi».

E in questo solco si inserisce la fondamentale collaborazione della Soprintendenza speciale per il Polo museale napoletano,

alla cui intuizione felice si deve la possibilità di fruire del patrimonio artistico e monumentale della città. In particolare per il 2006, ha spiegato la responsabile Luisa Ambrosio: «il rapporto con la Soprintendenza si amplia attraverso un progetto che intende coniugare l'attività concertistica a momenti espositivi di grande prestigio. L'iniziativa si chiama "Capodimonte in musica" e in concomitanza con la mostra di Tiziano, intende ricreare le atmosfere musicali dell'epoca, con l'esecuzione di due concerti a tema nelle sale adiacenti le esposizioni pittoriche».

Direttore artistico anche per questa edizione del Maggio si conferma il pianista Sandro De Palma che ha illustrato in dettaglio il programma della rassegna.

Dopo l'inaugurazione del 25 aprile il festival prosegue con cinque concerti a Villa Pignatelli. Si comincia il 4 maggio con l'imaggio a Mozart della pianista francese Brigitte Meyer, a seguire l'11 una formazione tutta italiana; il Quartetto Archimede che propone brani di Mozart e Schubert.

Il 18 maggio il duo pianistico spagnolo composto da Carlos Lama e Sofia Cabruja propongono un interessante pianoforte a quattro mani. Il 25 maggio l'Ensemble Variabile - clarinetto, violoncello e pianoforte, con musiche di Brahms e Beethoven. Il Quartetto francese Ebène e Sandro De Palma al piano chiudono la serie di concerti a Villa Pignatelli il 1 giugno. Tre concerti di musica di contaminazione il 15, il 22 e 29 giugno sono in programma nel tea-



trino della Verzura di Villa Floridiana. Una novità che quest'anno dovrebbe finalmente consentire, dopo la messa in sicurezza dell'impianto elettrico, di usufruire di un altro gioiello artistico cittadino.

Ad ottobre poi il festival cameristico riprende con 4 concerti al Salone da ballo della Reggia di Capodimonte tutti

dedicati a Mozart. L'8 ottobre si inizia con la Philharmonische Camerata Berlin, il 15 l'Orchestra del Maggio con Mario Ancillotti come direttore e flauto solista, il 22 la stessa orchestra con Paolo Ponzianno con Paolo Ponzianno Ciardi come direttore e Monica Leone al pianoforte. Per finire il 29 con il violino di Franco Duroy.